SEGRETERIA REGIONALE SLP-CISL NUMERO 71 DEL 01/07/2024

CISL SLP

UNI europa
UNI Europa, the European

LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio

SLP CISL AL SENATO

ROMA 25 GIUGNO 2024. GIORNATA MEMORABILE PER TUTTA LA CISL DELLE POSTE.
L'ASSISE SI E' SVOLTA NELLA PRESTIGIOSA SALA ZUCCARI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DOVE SI E' PARLATO DI PRIVATIZZAZIONE, CCNL, PIANO INDUSTRIALE

RAFFAELE ROSCIGNO HA RINGRAZIATO A NOME DI TUTTO L'ESECUTIVO NAZIONALE SLP TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI CHE, GRAZIE ALLA MOBILITAZIONE CHE SI E' AVUTA IN TUTTA ITALIA, HA PERMESSO DI GIUNGERE ALLA MODIFICA DEL DPCM SULLA PRIVATIZZAZIONE E LA GRANZIA CHE L'SSETTO PROPRIETARIO DI POSTE ITALIANE NON SCENDERA SOTTO IL 51%

FABIO NAVA ELETTO NUOVO SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO DELL'USR CISL LOMBARDIA

ALLA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CONFEDERAZIONE LUIGI SBARRA, IL CONSIGLIO GENERALE DI FARA D'ADDA (BG), TRACCIA UN IMPORTANTE RINNOVAMENTO DELLA SEGRETERIA GUIDATA DA UGO DUCI. ENTRA NELLA SQUADRA ANCHE PINO PERBONI, DOPO UNA INTENSA ATTIVITA' COME SEGRETARIO NELLA UST CISL ASSE DEL PO (CREMONA-MANTOVA)

DIRETTIVO SLP CISL BRESCIA: L'ABBRACCIO A CELSO MARSILI CHE LASCIA, FABIO SUPPRESSA NUOVO SEGRETARIO TERRITORIALE

IL 28 GIUGNO A ISEO, PRESENTI RAFFAELE ROSCIGNO E IL SEGRETARIO UST CISL DI BRESCIA ALBERTO PLUDA, OLTRE CHE IL SEGRETARIO REGIONALE SLP CISL LOMBARDIA ANTONIO RIZZO E I COMPONENTI DELLA SUA SEGRETERIA. IL SALUTO COMMOSSO DEI SEGRETARI E DEI COORDINATORI DELLE STRUTTURE DEI TERRITORI LOMBARDI AL SEGRETARIO USCENTE E GLI AUGURI AL NEO SEGRETARIO

Roma, 25 giugno 2024. Una grande soddisfazione per tutta l'SLP CISL e insieme un evento simbolico per l'intera categoria. E' questo che ha rappresentato il Convegno sulla privatizzazione di Poste Italiane organizzato nell' autorevole Sala Zuccari del Senato della Repubblica Italiana. Riunito attorno al nostro Segretario Generale **Raffaele Roscigno** l'asse dirigente al completo del sindacato maggioritario delle lavoratrici e dei lavoratori, ai quali il Segretario ha rivolto un caloroso ringraziamento per l'impegno attivo dimostrato in tutte le iniziative di una mobilitazione responsabile che aveva l'obiettivo di salvaguardare la più grande azienda italiana di servizi. Ed è stata infatti un'"emozione grandissima per tutti", come ha sottolineato ringraziando in primis Raffaele, nel suo intervento, anche il Segretario Generale del SLP CISL Lombardia **Antonio Rizzo**.

Qui, nel cuore stesso della democrazia, delle decisioni che vengono prese nell'interesse del Paese, il Sindacato ha messo al centro e con orgoglio le ragioni del lavoro, confrontandosi, finalmente, sulle vicende che per mesi hanno riguardato la privatizzazione, suscitando inquietudini e preoccupazione. Un Convegno che ha significato fare un bilancio sull'approdo di una grande battaglia vinta. Con responsabilità, perché ad iniziare dal nostro Segretario Generale in prima persona SLP è stata determinata e determinante nel costruire ponti di confronto, di relazioni e ogni spiraglio possibile per salvaguardare la nostra categoria e Poste Italiane.

Con il supporto costante e la vicinanza che non è mai mancata da parte della Confederazione guidata da **Luigi Sbarra**, in un intento e in una visione comuni.

Nella sua relazione il Segretario Generale **Raffaele Roscigno** ha espresso, pertanto a nome di tutta la Segreteria Nazionale grande soddisfazione per la recente decisione del Governo di modificare il DPCM relativo a qualsiasi ipotesi di cessione di ulteriori quote del patrimonio azionario di Poste Italiane. Decisione che rettifica le diverse impostazioni inziali, profilate da inizio 2024, che nella eventualità di un nuovo intervento, almeno il 51% dell'assetto proprietario rimanga saldamente in mano allo Stato. Una garanzia fondamentale per il futuro di Poste, perché come era stato espresso nella relazione di **Roscigno** durante l'Audizione parlamentare della Commissione Trasporti del 12 marzo scorso il solo il controllo pubblico, per via indiretta della sola quota di Cassa depositi e prestiti non avrebbe potuto reggere le varie incognite a cui ci si sarebbe esposti. La possibilità di cessione di quote rilevanti ad investitori privati, magari fuori dai confini nazionali, avrebbe compromesso la solidità e la rilevanza strategica di un'azienda che da oltre 160 anni svolge con qualità e accessibilità, una missione di servizio pubblico. Si sarebbe posto uno scenario con fortissimo rischio già nel medio periodo della tenuta dei livelli occupazionali, vale a dire di migliaia di posti di lavoro, soprattutto nelle realtà più deboli e periferiche.

L'azione del Sindacato è stata quindi determinante, una costatazione che è stata chiarificata riassunta con diverse argomentazioni in maniera coesa negli interventi che si sono alternati in questa magnifica occasione che ha avuto come cornice la Sala Zuccari del Senato. Ancora una volta l'SLP ha potuto dimostrare con orgoglio e responsabilità le proprie posizioni, lo stesso orgoglio esemplificato nella spilla del 30° anniversario al petto di tutti.

Nella stessa mattinata, oltre al tema privatizzazione, sono stati affrontati però altri temi nevralgici nell'attualità dell'agenda politico-sindacale. Sono state messe a confronto nell'**Esecutivo Nazionale** riunito le attività svolte e i percorsi dei tavoli della contrattazione aziendale che hanno portato ai recenti accordi sottoscritti, e soprattutto ci si è concentrati con particolare attenzione alla trattativa per il rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** 2024/2026 in corso. Una partita negoziale che ha subito sicuramente dei rallentamenti, di contesto, ma soprattutto a causa delle complesse mediazioni economiche. Dopo tanti convocazioni e incontri in sede centrale, ora però si stanno determinando le condizioni per arrivare ad una dirittura d'arrivo, con l'obiettivo quindi di soddisfare quanto più possibile sia le richieste contenute nella parte normativa e sia le **rivendicazioni economiche superiori a 200€** che sono state avanzate e su cui sta tenendo con forza.

Il rinnovo del CCNL è infatti un passo fondamentale per garantire la protezione dei diritti dei lavoratori e migliorare le loro condizioni lavorative e il futuro di Poste nei prossimi anni.

Nei prossimi giorni è prevista un'intensificazione dei negoziati, con l'obiettivo di raggiungere un accordo entro il mese di luglio. La conclusione positiva delle trattative rappresenterebbe un ulteriore traguardo importante della lotta sindacale e un beneficio per tutti i lavoratori della categoria. Privatizzazione, l'accordo per il nuovo CCNL e **Piano Industriale** sono banchi di prova su che richiederà al Sindacato un impegno importante per migliorare le condizioni di lavoro, cercando di governare al meglio il cambiamento.

CISL SLP

ESECUTIVO NAZIONALE SLP CISL
DOCUMENTO FINALE

L'esecutivo nazionale del SLP-CISL, riunito a Roma il 25 giugno nella sala Zuccari del Senato della Repubblica Italiana, ringrazia il Questore Senatore Nastri per il privilegio concesso alla nostra Organizzazione.

Celebrare il nostro Esecutivo in un luogo, che insieme alla Camera dei Deputati rappresenta la democrazia del nostro Paese, ha per noi un significato particolare, perché proprio in queste aule, in queste Commissioni si è svolto un lavoro intenso e proficuo per il destino della più grande Azienda del paese: ***la privatizzazione di Poste Italiane.***

E su tale questione l'Esecutivo Nazionale esprime grande soddisfazione per la decisione del Governo che ha comunicato di voler modificare il DPCM sulla cessione delle quote societarie di Poste Italiane, mantenendone almeno il 51% e di conseguenza non solo il controllo, ma la proprietà dell'Azienda.

L'esecutivo ringrazia tutti i lavoratori, che in ogni parte d'Italia, hanno sostenuto le iniziative di mobilitazione del Sindacato nei confronti delle istituzioni locali.

Per quanto riguarda l'altro grande problema atteso dai lavoratori, il CCNL che ha subito un rallentamento per la difficile mediazione economica, L'Esecutivo ritiene che ci siano ormai le condizioni di una rapida definizione, mantenendo gli impegni con i lavoratori di chiudere la parte economica oltre i 200 €.

I prossimi giorni vedranno una accelerazione dei negoziati che potrebbero definire una ipotesi di accordo da sottoporre alla approvazione delle assemblee e delle RSU già nel mese di luglio. Se questi tempi fossero rispettati l'esecutivo auspica anche la definizione di un " **accordo quadro**" sul Piano Industriale da sviluppare su specifici tavoli tecnici a partire dal mese di settembre.

Se i tre grandi temi dell'agenda sindacale: Privatizzazione, CCNL e Piano Industriale fossero definiti a breve, l'Azienda e i lavoratori ne trarrebbero grande beneficio individuale e collettivo.

Approvato all'unanimità

Roma 25 Giugno 2024

CONSIGLIO GENERALE
USR CISL LOMBARDIA

ALLA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE LUIGI SBARRA, UGO DUCI FA UN BILANCIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DEI RISULTATI RAGGIUNTI NEI TERRITORI DELLA REGIONE E ILLUSTRA LE STRADA SU CUI E' IMPEGNATA L'USR.

FABIO NAVA, NUOVO SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO. NELLA SQUADRA ENTRA DINO PERBONI, CHE SARA' COMPONENTE DI SEGRETERIA ASSIEME A ROBERTA VAIA ED ENZO MESAGNA.

A FARA D'ADDA, IL 6 GIUGNO IL CONSIGLIO GENERALE HA CONSENTITO UN RICCO DIBATTITO INCENTRATO SU TUTTE LE LINEE POLITICO SINDACALI, DALL'EUROPA AL DIALOGO PARLAMENTARE SULLA PROPOSTA CISL DELLA PARTECIPAZIONE, FINO ALLA PRIVATIZZAZIONE IN POSTE.

"Fabio ha svolto in questi anni i compiti non facili di Segretario Organizzativo e Amministrativo della CISL in Lombardia e ha seguito con impegno tutte le attività connesse alla rete USR, compreso il CAF, lo IAL, gli Enti, le Associazioni e tanto altro. Sono certo che questa scelta mi darà nuova forza per servire al meglio delle mie possibilità, anche negli ultimi mesi del mio mandato, la mia amata Cisl lombarda, e con essa tutta la Cisl." Così il Segretario Generale della Cisl **Ugo Duci** ha espresso la stima della Cisl per **Fabio Nava**, che nel corso dei lavori >

> del Consiglio Generale svoltosi il 6 giugno a Fara d'Adda, in provincia di Bergamo, è stato eletto Segretario Generale Aggiunto alla presenza del Segretario Generale Nazionale della CISL, **Luigi Sbarra**. Un Consiglio importante che ha permesso quindi un rinnovamento anche di tutta la segreteria lombarda dell'USR, per l'elezione di **Fabio**, ma anche per l'entrata di **Dino Perboni** come nuovo segretario, assieme a **Roberta Vaia** e **Enzo Mesagna**.

Durante l'assise, che ha seguito di poco l'ultimo Esecutivo a fine maggio, il Segretario Generale USR Lombardia, **Ugo Duci** ha esposto i temi che stanno a cuore alla Cisl in momento particolare, vale a dire le Elezioni europee imminenti che si sarebbero svolte pochi giorni dopo. Per questo Duci ha voluto sottolineare con forza il ruolo cruciale dell'Europa nella stabilità e nel progresso socio-economico dei vari Paesi che ne fanno parte. Lo ha fatto richiamando non a caso, all'inizio del suo intervento, la figura di Ermanno Olmi, il celebre regista bergamasco di L'albero degli zoccoli del 1978, ovvero le radici e insieme l'eredità culturale della regione. Duci ha espresso infatti la necessità di un'Europa forte e coesa, capace di affrontare le sfide della transizione digitale, dell'intelligenza artificiale e della decarbonizzazione. Ha ribadito l'importanza della partecipazione attiva alle elezioni, evidenziando il rischio di un indebolimento del continente in un momento di grandi trasformazioni globali.

L'attenzione si è poi focalizzata sulla Lombardia, seconda regione europea per PIL e un pilastro dell'industria europea. Un discorso che si è concluso con un appello alla necessità di un governo regionale proattivo, capace di prendere decisioni strategiche e di coinvolgere efficacemente le parti sociali lombarde, per dare futuro al lavoro e a tutte le comunità dei territori.

DIRETTIVO SLP CISL BRESCIA

IL CALOROSO SALUTO A CELSO MARSILI, ELETTA LA NUOVA SEGRETERIA IL NUOVO SEGRETARIO TERRITORIALE E' FABIO SUPPRESSA

ALLA PRESENZA DEL SEGRETARIO GENERALE SLP CISL RAFFAELE ROSCIGNO, VENERDI' 28 GIUGNO A ISEO (BS), L'ABBRACCIO AFFETTUOSO DELL'SLP CISL LOMBARDIA AL SEGRETARIO USCENTE. DURANTE I LAVORI DEL CONSIGLIO AL QUALE HA PRESO PARTE ANCHE IL SEGRETARIO UST CISL DI BRESCIA ALBERTO PLUDA, AFFRONTATI I MAGGIORI TEMI DELL CATEGORIA SU CUI E' IMPEGNATO IL SINDACATO.

LA NUOVA SEGRETERIA SLP CISL DI BRESCIA E' COMPOSTA ORA DA FABIO SUPPRESSA, SEGRETARIO GENERALE, ARMANDO FIENGO, SEGRETARIO AGGIUNTO E DA LORETTA SERAFINI

Iseo, 28 giugno. Quello convocato venerdì scorso è stato l'ultimo Consiglio Direttivo di **Celso Marsili**, che nel sua relazione ha ufficializzato le dimissioni Segretario Generale della struttura SLP CISL di Brescia. Ed è stato un momento di grande commozione per tutti, esplicitato nelle bellissime parole che gli ha rivolto, ringraziandolo con affetto per il lavoro svolto, il nostro Segretario Generale **Raffaele Roscigno**, che teneva molto ad essere presente in questo importante appuntamento. Una giornata che ha visto la partecipazione del anche del Segretario UST bresciana **Alberto Pluda** e di tutti i Segretari e i Coordinatori provinciali della Lombardia che sono intervenuti con un saluto, ricordando tante battaglie vissute insieme e in maniera coesa in questi anni, ognuno volendo esprimere qualcosa di speciale e anche di personale, considerando che in categoria e nella vita sindacale il fattore umano, dei rapporti è in Poste qualcosa di intenso e appunto speciale, che rimane nel cuore. E' stato un Consiglio Direttivo quindi che, oltre a fare il punto di confronto su quanto si sta portando avanti con risultati molto concreti, ha provveduto ad eleggere la nuova segreteria. Il Segretario Generale SLP CISL Lombardia **Antonio Rizzo**, nominato Presidente dei lavori ha dato il via alla votazione che ha confermato all'unanimità

come nuovo Segretario Generale della struttura del SLP CISL di Brescia **Fabio Suppressa**, che verrà coadiuvato dal Segretario Aggiunto **Armando Fiengo** e dalla componente di segreteria **Loretta Serafini**. A Alla nuova Segreteria rinnoviamo anche in questa sede i migliori auguri per un buon proficuo lavoro e all'amico Celso Marsili un abbraccio da parte di quella che come ha ricordato è stata la sua seconda famiglia.

Sabato 29 giugno 2024 · *GIORNALE DI BRESCIA*

Slp Cisl (Poste): Suppressa prende il posto di Marsili

Cambio alla segreteria. Da sinistra Fabio Suppressa e Celso Marsili

Sindacato

BRESCIA. Dopo otto anni alla guida di Slp Cils, la confederazione con base in città in via Altipiano d'Asiago, il segretario Celso Marsili lascia per avviarsi (lavorerà ancora qualche mese) alla pensione. Al suo posto, per i prossimi 4 anni, ci sarà il nuovo segretario Fabio Suppressa, eletto dall'assemblea sindacale Slp riunita all'Iseo lago hotel di Iseo. Il saluto a Marsili e il benvenuto a Suppressa sono stati ufficializzati alla presenza del segretario nazionale di Slp Raffaele Roscigno, del segretario confederale di Cisl Brescia Alberto Pluda, di quello regionale Antonio Rizzo e dei segretari Slp di tutte le provincie della Lombardia. Negli otto anni di lavoro in Slp Cisl Marsili ha affrontato i problemi legati e conseguenti a due trance di privatizzazioni, la prima del 2016 e la seconda dell'inizio di quest'anno, ma soprattutto, grazie alla sua trentennale esperienza come portalettere, ha collaborato al funzionamento del servizio postale durante i mesi bui del Covid. Il neo segretario Fabio Suppressa è un cinquantenne di origini tarantine, sposato e padre di quattro figli, anche lui portalettere, a Brescia da quindici anni. Nella sua carriera lavorativa è stato dipendente dell'Ilva e da una ventina d'anni è dipendente di Poste Italiane. In azienda ricopre anche il ruolo di rappresentante per la sicurezza (Rls). Al suo fianco in Cisl lavoreranno il segretario aggiunto Armando Fiengo e la componete di segreteria Loretta Serafini. // F.A.

MOBILITÀ NAZIONALE RECAPITO

Nel dare seguito all'Accordo Sindacale Nazionale del 20 giugno 2023 e all'intesa del 16 maggio 2024 sulle Politiche Attive del Lavoro, l'azienda ha avviato il programma di mobilità nazionale per il personale di recapito, sia per i lavoratori con contratto part time e sia con contratto full time.
Dal 28 giugno (ore 9.00) fino al 3 luglio 2024 (ore 23.59), i lavoratori in graduatoria possono accedere alla procedura informatica per visualizzare le sedi disponibili nella provincia opzionata e indicare le proprie preferenze.

STABILIZZAZIONI

SI CONCLUDONO LE PRATICHE PER LE NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DELL'ACCORDO ANTICIPATORIO DELLE PAL 2024

**Dopo la stabilizzazione degli Addetti di Produzione nei CS e nei CL, entro il 1 luglio l'avvio delle leve con i passaggi a full time in MP e dal 1 agosto quelli riferiti ai portalettere.
Intanto prosegue la mobilità in ambito regionale e nazionale**

Sono quasi arrivati al termine i processi di stabilizzazione previsti per l'inserimento delle lavoratrici e dei lavoratori ex CTD selezionati da graduatoria per essere assunti in via definitiva con contratto part time come Addetti di Produzione. I nuovi colleghi vengono stabilizzati dopo avere prestato attività lavorativa in Poste Italiane, con uno o più contratti a tempo determinato per almeno sei mesi. Per quanto riguarda la Lombardia la settimana scorsa per la maggior parte di essi si sono svolte le conciliazioni in Assolombarda, a Milano, seguite dalla firma dei singoli contratti con l'Azienda e già con l'inizio di questa settimana prendono servizio presso i Centri di Smistamento di Peschiera Borromeo e di Roserio, nell'area metropolitana milanese e negli altri siti della rete dei Centri logistici. L'iter del processo è stato accompagnato come di consueto con il supporto del SLP CISL e di altre Organizzazioni Sindacali, impegnate a fornire l'instradamento necessario, con informazioni logistiche e l'ausilio nell'assolvimento delle pratiche necessarie. Un'attività collaudata, che ha il compito di facilitare i gli ingressi ed è quindi doveroso il ringraziamento al coordinamento SLP CISL, alle segreterie e ai tanti attivisti che riescono ogni volta a coinvolgere ed essere di aiuto ai nuovi colleghi. Prossimi passi delle PAL 2024 saranno quindi ora i passaggi a full time per la sportelleria e poi del recapito e la il completamento della mobilità nazionale.

Accesso all'applicativo è disponibile agli indirizzi:
Postazione aziendale:
[https://webpers1a.rete.poste/SceltaDestinazionePortale/]
(https://webpers1a.rete.poste/SceltaDestinazionePortale/)
Postazione non aziendale:
[https://sceltadestinazione.posteitaliane.it]
(https://sceltadestinazione.posteitaliane.it)
I lavoratori possono selezionare da un minimo di un ufficio fino al totale degli uffici disponibili nella provincia scelta. In caso di scelta di sedi con disponibilità per Linee Business di Chiusura (LBC), i lavoratori trasferiti in queste sedi saranno assegnati per un periodo di 12 mesi, in deroga agli accordi regionali vigenti.

TEMI DELLA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL 2024/2026

FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'ORARIO DI LAVORO

L'impegno delle OO.SS. per migliorare l'art.59, su obbligatorietà e modalità di fruizione in un ufficio o in modalità agile

Il tema della formazione è destinato ad acquisire sempre più rilevanza strategica e non è in caso che sia perennemente al centro di ogni questione che abbia a che fare con le grandi transizioni del nostro tempo. Investe l'efficacia degli obiettivi professionali ed economici, quindi gli indici della produttività e della competitività, la prevenzione su salute e sicurezza e in generale la consapevolezza sugli strumenti utilizzati e il contesto in cui si svolge l'attività lavorativa. Ed è sempre stata una linea rivendicativa del sindacato fino almeno dagli settanta, quando iniziavano a profilarsi importanti cambiamenti a livello tecnologico capaci di minare i livelli occupazionali. Ecco perché il Segretario Generale della CISL Luigi Sbarra sostiene spesso che oggi la formazione se ben strutturata e ben erogata, se è formazione continua, assume molte di quelle garanzie per la tutela del lavoratore che ne fanno il "nuovo articolo 18".

Nella trattativa per il rinnovo del CCNL e dei miglioramenti contenuti nella proposta unitaria avanzata dalle OO.SS. sulla parte normativa la Formazione quindi entra a buon diritto tra i punti che devono trovare un maggiore ancoramento per renderla più esigibile e nelle modalità corrette. Negli ultimi anni difatti e nonostante il grande impiego di risorse messe in campo da Poste Italiane, le migliaia di ore e diversificazione delle sessioni formative la fruizione dei corsi è stata spesso gestita in maniera contraddittoria. Il momento formativo deve essere valorizzato in vista delle sue autentiche finalità e non qualcosa di formale. Ecco perché si intende aggiungere e definire meglio alcuni punti dell'art.59 del precedente CCNL. Come appunto renderla obbligatoria all'interno dell'orario di servizio e da fruirsi in alternativa alla prestazione in Ufficio, attraverso gli istituti della trasferta, dello straordinario, dello smart working e introducendo la previsione di garantirla nei confronti dei lavoratori che rientrano da lunghe assenze.

COSA PREVEDE IL CCNL PER I LAVORATORI DI POSTE ITALIANE

ART 59. FORMAZIONE

Le Parti considerano determinante l'impegno in materia di formazione finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane e, attraverso questa, al potenziamento delle competenze dell'Azienda e della propria competitività, al fine di creare un circolo virtuoso di ottimizzazione dei risultati individuali e aziendali.

Pertanto le Parti convengono sull'opportunità di prevedere, entro il primo quadrimestre di ogni anno, uno specifico incontro di approfondimento e discussione rispetto alla pianificazione delle iniziative formative aziendali.

La formazione pertanto:

- concorre alla crescita ed all'arricchimento – personale e professionale – delle risorse umane, anche in relazione alle innovazioni tecnologiche ed organizzative, agli obiettivi di qualità, di sicurezza e di mercato;
- costituisce lo strumento essenziale per il miglioramento e la tutela della occupabilità;
- assume ruolo determinante rispetto alle esigenze di sviluppo della cultura d'impresa in termini di responsabilizzazione, partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori sui risultati e di miglioramento complessivo del clima aziendale;
- rappresenta un aspetto strategico per sostenere la realizzazione delle trasformazioni in atto nel sistema di riferimento.

L'Azienda punta a favorire un ampio accesso alle opportunità formative da parte di tutta la popolazione aziendale attraverso attività di addestramento tradizionali (quali ad esempio seminari, formazione in aula, ecc) nonché di strumenti alternativi, privilegiando la formazione a distanza rispetto a forme di auto apprendimento – distinguendo, con riguardo all'articolazione del personale, la formazione di base dalla formazione specifica e dalla riqualificazione.

Corsi di riqualificazione del personale saranno previsti di rilevanti innovazioni tecnologiche o di significative ristrutturazioni aziendali che comportino sostanziali modifiche nello svolgimento della formazione lavorativa.

Nella realizzazione degli interventi formativi e di sviluppo professionale di cui ai commi precedenti, effettuati prevalentemente nell'orario di servizio, saranno valorizzate le proposte e gli interventi assunti dall'Ente Bilaterale, valutando – ove necessario – il possesso di conoscenze professionali specifiche, con particolare riferimento ad iniziative di alto contenuto specialistico.

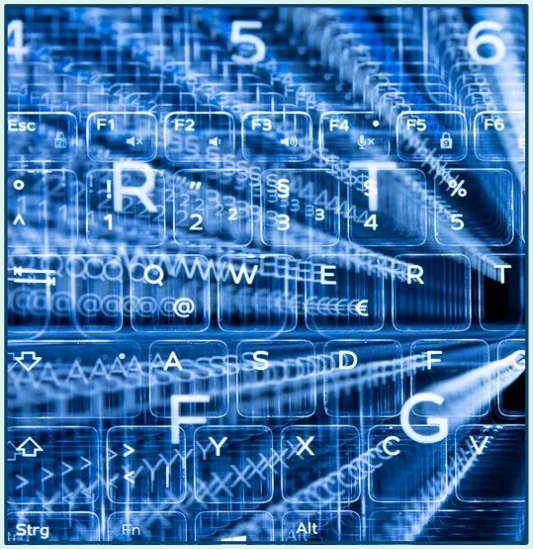
In presenza dei requisiti richiesti e delle necessarie capacità/competenze, sarà favorito lo sviluppo professionale delle Risorse interne alla Società.

Le Parti si danno atto che sono fatte salve le discipline specifiche in materia di formazione previste in relazione a singoli istituti.

I miglioramenti richiesti dalle OO.SS. hanno l'intento di integrare normativamente la disciplina in modo da renderla concretamente esigibile da parte dei lavoratori

LE RIFLESSIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL INTERVENENDO SUGLI ASPETTI ETICI, SOCIALI, SCIENTIFICI E GIURIDICI CONNESSI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

SBARRA su AI e diritti del lavoro nell'era della nuova rivoluzione industriale



Pazzano, 23 giugno - "L'era dell'Intelligenza Artificiale prevedibilmente condurrà ad una nuova rivoluzione industriale, trasformando il mondo del lavoro, strutture sociali e stili di vita. Di fronte al cambiamento bisogna fuggire dalla polarizzazione di due narrazioni contrapposte: quella ingenuamente ottimistica per cui saremmo sulla soglia del migliore dei mondi possibili e quella apocalittica con le macchine che soppianteranno il lavoro delle persone e finiranno per rimpiazzare il genere umano." Così ha esordito Luigi Sbarra, segretario generale della Cisl, durante l'iniziativa "Intelligenza Artificiale: Aspetti etici, sociali, scientifici, giuridici" presso il Santuario di Montestella.

Secondo Sbarra, per cogliere tutte le enormi potenzialità dell'Intelligenza Artificiale (IA), è fondamentale stabilire regole e una governance condivisa che comprenda forti condizionalità etiche fin dall'inizio, ponendo al centro la persona e la partecipazione sociale, anche attraverso la contrattazione collettiva, come raccomanda l'Unione Europea. "Con l'Intelligenza Artificiale si può rendere meno faticoso e pericoloso il lavoro, riducendo i compiti ripetitivi e alienanti, incrementando il benessere e facendo crescere il valore aggiunto dell'apporto umano," ha dichiarato Sbarra.

Il leader della Cisl ha evidenziato come le macchine "intelligenti", dotate di sensoristica avanzata, possano migliorare l'interfaccia con gli operatori e innalzare la sicurezza sul lavoro, supportando le ispezioni e ottimizzando lo sforzo operativo dell'Ispettorato del Lavoro e delle Regioni. Inoltre, ha sottolineato l'importanza della formazione, sia per chi deve ancora entrare nel mercato del lavoro sia per chi necessita di una riqualificazione, al fine di garantire una transizione lavorativa adeguata.

"L'obiettivo decisivo è l'adeguamento delle competenze per contrastare il lavoro povero, sottopagato o in nero, e incrementare l'occupazione per giovani e donne, nonché il personale qualificato richiesto dalle imprese," ha affermato il sindacalista. Sbarra ha anche richiesto una regolazione specifica per l'IA che affronti aspetti delicati come la privacy, l'attendibilità delle informazioni e il diritto di informazione/consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Favorendo il recepimento dell'AI Act europeo del febbraio 2024 da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, Sbarra ha promosso l'AI Pact, l'opzione di conformità volontaria, proponendone l'inserimento nei contratti collettivi e l'istituzione di un tavolo di confronto con le Parti sociali per aggiornare il Programma strategico per l'IA 2022-2024. Ha concluso il suo intervento ribadendo la necessità di sottoscrivere un "Accordo della Responsabilità" per garantire crescita e innovazione, investimenti e coesione sociale.

CONOSCERE PER TUTELARE

LA ROAD MAP NAZIONALE DELLA CISL, IDEATA IN COLLABORAZIONE CON LO IAL DELL FORMAZIONE APPRODA IN LOMBARDIA

Martedì 25 giugno negli spazi di Mosso a Milano, il convegno «Conoscere per prevenire e tutelare», decima tappa sul ruolo degli RLS che delinea un cambio di passo nella prevenzione della sicurezza delle persone nel lavoro

Un'iniziativa importante dedicata alla prevenzione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e che trasversalmente riguarda tutte le categorie, con l'obiettivo di promuovere e stimolare l'impegno di un'azione di prevenzione, avvalendosi di strumenti di conoscenza e aggiornamento sulle nuove normative. È questa la road map che sta attraversando in diagonale tutta Italia e ha per titolo "Conoscere per prevenire e tutelare". Il 25 giugno a Milano si è svolta la tappa che ha toccato una delle regioni più importanti come la Lombardia, dove il dinamismo dei flussi economici e il cambiamento organizzativo hanno spesso il ruolo di apripista. Quello che si è svolto nel più grande capoluogo lombardo è di fatto tour promosso dalla CISL nazionale con la collaborazione dello IAL che presso la Sala Cipriate di Mosso ha riunito esperti, rappresentanti sindacali e professionisti. Un confronto per allargare gli orizzonti e la preparazione di cui **Ugo Duci**, Segretario Generale della CISL Lombardia, ha voluto evidenziare il carattere preventivo che deve avere la tutela sulla salute e la sicurezza per non arrivare ad essere testimoni di drammatici eventi come l'ultimo, che è stato ampiamente ricordato durante questa giornata, accaduto a Brandizzo.
All'incontro ha partecipato in collegamento anche **Mattia Pirulli**, Segretario Confederale Nazionale della CISL che ha presentato gli obiettivi strategici e il piano di interventi previsto nella mobilitazione della CISL, sottolineando il lavoro attivo dell'organizzazione per migliorare le condizioni di lavoro attraverso iniziative concrete e preventive attraverso una partecipazione più diretta nella prevenzione.
Durante il convegno, **Cinzia Frascheri**, Responsabile Nazionale CISL Salute e Sicurezza sul Lavoro, ha approfondito le recenti evoluzioni legislative, regolative e giurisprudenziali che influenzano il ruolo e gli strumenti degli RLS/RLST/RLSSP, enfatizzando l'importanza di restare aggiornati sulle normative in continua evoluzione. Sono seguiti all'illustrazione delle slides sui dati e le nuove disposizioni legislative, gli apporti di **Remo Guerrini**, Direttore dell'INAS CISL Lombardia, che ha spiegato il ruolo cruciale del patronato nella difesa dei diritti dei lavoratori e la presentazione dell'Indagine Nazionale IMPAcT-RLS, che ha lo scopo di raccogliere dati utili a migliorare le condizioni di lavoro in Italia. Dopo la compilazione assistita di un dettagliato questionario per una raccolta di informazioni specifiche sui diversi ambiti categoriali e settori in cui sono impegnate le RLS chiamate a partecipare, sono state diverse le testimonianze che si sono alternate sul palco per mettere a fattore comune esperienze su ciò che significa giungere a risultati concreti nella tutela della sicurezza, dal settore chimico, a quello del commercio e dell'artigianato. **Roberta Vaia**, Segretaria della CISL Lombardia, ha riassunto in chiusura i punti salienti del convegno, ribadendo la necessità del ruolo della conoscenza aggiornata per gli operatori sindacali.

ASSEMBLEA SOCI IAL LOMBARDIA: RISULTATI POSTIVI E PROSPETTIVE FUTURE

Formazione, Inclusione e Politiche Attive; nel corso dei lavori approvazione Bilancio 2023 e nomina del Nuovo Consiglio di Amministrazione

Lo IAL CISL, ente per la formazione nato quasi 70 anni fa in seno alla CISL non necessita di presentazioni, considerati i risultati importanti che ne caratterizzano l'attività, in una diversificazione di obiettivi. Negli ultimi anni è diventato infatti un polo fondamentale per le politiche formative di prossimità e nel territorio. Lo IAL Lombardia in particolare ha raggiunto importantissimi riconoscimenti per la capacità di accompagnare con efficacia le persone nella formazione continua di tipo professionalizzante e nelle politiche attive del lavoro utilissime per l'inclusione delle fasce sociali più deboli e per fare incontrare le richieste delle aziende con le necessità dei giovani, delle donne e del bacino di persone provenienti da altri Paesi. Tutti percorsi concreti che attestano la credibilità di un ente di primo riferimento per la Regione Lombardia.

"Non so se ci rendiamo conto di cosa abbiamo nella CISL" ha detto il Segretario dell'USR **Ugo Duci**, durante l'Assemblea dei Soci che si è avuta il 26 giugno nella sede di Sesto San Giovanni. Nel corso dell'appuntamento annuale che si è svolto alla presenza del Presidente Nazionale dello IAL ha ripercorso il successo delle varie attività, approvando infine il Bilancio economico 2023, più che positivo, e eleggendo il nuovo Consiglio di Amministrazione IAL Lombardia.

SLP CISL LOMBARDIA

Sedi della Segreteria Regionale e delle Segreterie e dei Coordinamenti Territoriali

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA
e-mail: lombardia@slpcisl.it

SEDE LEGALE
Via Ercole Marelli, 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)

SEDE AMMINISTRATIVA
Via Tadino, 23
20124 Milano

BERGAMO
Via Carnovali, 88
24126 Bergamo
e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segretario Maurizio Scarpellini

BRESCIA
Via Altipiano D'Asiago, 3
25128 Brescia
e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segretario Fabio Suppressa

COMO
Via Brambilla, 24
22100 Como
e-mail: como@slpcisl.it
Coordinatore Giuseppe Melina

CREMONA
Via Trento e Trieste, 54
26100 Cremona
e-mail: cremona@slp-cisl.it
Segretario Pietro Triolo

LECCO
Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco
e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coordinatore Antonio Pacifico

LODI
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi
e-mail: lodi@slp-cisl.it
Coordinatore Sergio Blasi

MANTOVA
Via Pietro Torelli, 10
46100 Mantova
e-mail: mantova@slp-cisl.it
Coordinatrice Reana Franzoni

MILANO
Via Tadino, 23
20124 Milano
e-mail: milano@slp-cisl.it
Segretario Roberto Puddu

MONZA BRIANZA
Via Dante, 17/A
20900 Monza
e-mail: monza@slp-cisl.it
Segretario Michele Aquilina

PAVIA
Via Rolla, 3
27100 Pavia
e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segretario Matteo Zucca

SONDRIO
Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio
e-mail: sondrio@slpcisl.it
Segretario Dante Spiniello

VARESE
Via Bernardino Luini, 5
21100 Varese
e-mail: varese@slp-cisl.it
Segretario Maurizio Cappello
Coordinatore Angelo Papaleo